



INDUSTRIA/ Macchine utensili: Ucimu vede la ripresa nel 2021

Pubblicazione: 01.10.2020 - La Redazione

Oggi si è tenuta l'Assemblea di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE. Presentate le stime sui consumi di macchine utensili per il 2021



L'Assemblea annuale di Ucimu



Archiviato un 2019 non certo brillante, il 2020 ha segnato il crollo degli investimenti in macchine utensili, in Italia e all'estero, ma la ripresa dei consumi è prevista già nel 2021. Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dal presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE **Massimo Carboniero** in occasione dell'annuale assemblea dei soci, cui sono intervenuti, **Carlo Bonomi**, presidente di Confindustria, e **Marco Fortis**, economista e vicepresidente di Fondazione Edison.

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel **2019, la produzione di sole macchine utensili, si è attestata a 5.890 milioni di euro, registrando un calo del 3,8% rispetto al 2018**. Il risultato è stato determinato principalmente dalla riduzione delle **consegne dei costruttori sul mercato interno, scese, del 6,5%, a 2.526 milioni**. Più contenuto è risultato il calo dell'**export** che si è attestato a **3.364 milioni di euro, l'1,7% in meno** rispetto all'anno precedente.

Nel 2019, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (421 milioni +19%), Germania (376 milioni, -4,7%), Cina (303 milioni, -11%), Francia (234 milioni +2,8%), Polonia (173 milioni, -24,5%), Spagna (144 milioni, - 0,1%), Russia (119 milioni, +19,4%), India (99 milioni, +17,4%).

In calo il consumo che, sceso del 7,5%, a 3.970 milioni di euro, interrompe il trend di crescita che durava da quattro anni.

Duramente provata dalla crisi sanitaria esplosa nei primi mesi dell'anno, l'industria italiana di settore, nel 2020, vede un pesante arretramento per tutti i principali indicatori economici.

ULTIME NOTIZIE DI IMPRESA

CONFINDUSTRIA E POLITICA/ Il dialogo (con una "stoccata") tra Bonomi e Conte

30.09.2020 alle 02:23

PMI E COVID/ Patrignani (Ascom): la rappresentanza riparte da bisogni e relazione

30.09.2020 alle 02:18

CONSIGLI NON RICHIESTI/ I tre lavori da "incasellare" per risparmiare tempo

27.09.2020 alle 00:52

SPILLO FISCO/ Il caos di leggi e interpretazioni che può bloccare le imprese

18.09.2020 alle 01:46

COVID & RIPRESA/ Gli interventi sulla paura che possono aiutare il Pil

17.09.2020 alle 00:32

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

Lory Del Santo e Marco Cucolo si

Come emerge dalle stime elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, la **produzione di sole macchine utensili dovrebbe calare, del 34,6%, a 3.850 milioni di euro. L'export scenderà, del 27,2% a 2.450 milioni di euro.**

In particolare, secondo l'elaborazione UCIMU dei dati ISTAT, nel periodo gennaio-giugno 2020, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (152 milioni di euro -18,2%), Germania (113 milioni di euro -39%), Cina (105 milioni di euro -36,4%), Francia (73 milioni di euro -39%), Spagna (48,6 milioni di euro, -28,4%).

Il crollo del consumo interno, stimato in calo del 43,3% a 2.250 milioni di euro, avrà un pesante impatto sulle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno il cui valore si fermerà a 1.400 milioni di euro, pari al 44,6% in meno rispetto al 2019. Altrettanto decisa sarà la riduzione, a fine anno, delle importazioni che si attesteranno a un valore di 850 milioni di euro, pari al 41,1% in meno rispetto all'anno precedente.

Le previsioni elaborate (in settembre 2020) dall'istituto econometrico Oxford Economics rilevano invece una decisa ripresa degli investimenti in tecnologie di produzione già a partire dal 2021 in tutte le aree del mondo.

Nel 2021 la domanda mondiale di macchine utensili crescerà a 58,9 miliardi di euro (+15,1%). Il trend positivo continuerà anche nel triennio consecutivo in modo costante 63,3 miliardi di euro nel 2022 (+7,5%), 66,4 miliardi nel 2023 (+4,9%), 68,8 miliardi nel 2024 (+3,6%).

Con un incremento del consumo, pari al 20,6%, a 16.555 milioni di euro, l'Europa, nel 2021, risulterà l'area più vivace rispetto al resto del mondo. Occorre però considerare che l'Europa è l'area che ha sofferto maggiormente nel biennio 2019-2020.

Con riferimento all'Italia, dopo il pesante arretramento registrato nel biennio 2019-2020, nel 2021, il consumo di macchine utensili tornerà a crescere attestandosi a 3.111 milioni di euro, il 38,2% in più rispetto al 2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

IMPRESA CONFINDUSTRIA E POLITICA/ Il dialogo (con una "stoccata") tra Bonomi e Conte Pubblicazione: 30.09.2020 - Alfonso Ruffo f t / SHARE	FORLÌ-CESENA PMI E COVID/ Patrignani (Ascom): la rappresentanza riparte da bisogni e relazione Pubblicazione: 30.09.2020 - Augusto Patrignani f t / SHARE	LAVORO CONSIGLI NON RICHIESTI/ I tre lavori da "incasellare" per risparmiare tempo Pubblicazione: 27.09.2020 - Luca Brambilla f t / SHARE
ECONOMIA E FINANZA SPIILLO FISCO/ Il caos di leggi e interpretazioni che può bloccare le imprese Pubblicazione: 18.09.2020 - Ciro Acampora f t / SHARE	ECONOMIA E FINANZA COVID & RIPRESA/ Gli interventi sulla paura che possono aiutare il Pil Pubblicazione: 17.09.2020 - Carlo Pelanda f t / SHARE	ECONOMIA E FINANZA RIPRESA?/ "Ecco come il Governo può salvare le imprese sane dal fallimento" Pubblicazione: 15.09.2020 - int. Vittorio Coda f t / SHARE

sposano?/ Una fonte segreta: "Lui vorrebbe il sil"

01.10.2020 alle 12:34

Shannen Doherty/ "Sto morendo, girerò dei videomessaggi per salutare i miei cari"

01.10.2020 alle 13:09

Diretta Rio Ave Milan/ Streaming video DAZN: in Portogallo spareggio di Europa League

01.10.2020 alle 01:55

Bollettino coronavirus Lombardia/ Dati 1 ottobre: aumento contagi stabile

01.10.2020 alle 12:58

"Poteri a Conte perché ministri sono inadeguati"/ Cassese "Stato emergenza non serve"

01.10.2020 alle 12:55

VEDI TUTTE